



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 108

del Consiglio comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO AVENTE AD OGGETTO: "PROGETTO DI STUDIO PER INDIVIDUARE UNA SOLUZIONE STRUTTURALE AL PROBLEMA DELLA CASA PER I SENZA FISSA DIMORA E LE FAMIGLIE COLPITE DA EVENTI AVVERSI".

Il giorno 20.07.2021 ad ore 18.00 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Bridi Vittorio vicepresidente del Consiglio comunale.

Presenti: vicepresidente **Bridi Vittorio**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Brugnara Michele

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Assenti: consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bungaro Corrado**

Carli Marcello

Fernandez Andreas

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Maule Chiara

Panetta Salvatore

Raffaelli Anna

Robol Andrea

Fiori Francesca

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Merler Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Pedrotti Alberto

Piccoli Paolo

Uez Tiziano

e pertanto complessivamente presenti n. 29, assenti n. 11, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Bridi Vittorio.

Partecipa la Vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri e dalla Consigliera Carli, Silvia Zanetti e Maschio, collegato alla proposta di deliberazione relativa all'assestamento di bilancio avente ad oggetto: "Progetto di studio per individuare una soluzione strutturale al problema della casa per i senza fissa dimora e le famiglie colpite da eventi avversi";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso che:

- l'art. 3 della Costituzione impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana", principio fondamentale che deve guidare l'azione generale del Comune;
- il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 approvato dal Consiglio in data 29.12.2020 al fine di attuare le Linee programmatiche di mandato ha individuato l'obiettivo strategico "garantire il diritto all'abitare sostenendo le politiche della casa";
- le persone in forte disagio abitativo sono molte e lo sono spesso da molti anni, e che quando arriva la stagione invernale le Istituzioni e le Associazioni private cercano di intervenire concretamente per mitigare le sofferenze che questa condizione precaria provoca;
- durante la pandemia il fatto che l'ostello non fosse più utilizzato ha concesso la creazione di una soluzione almeno temporanea al disagio delle persone senza fissa dimora, che tuttavia non potrà essere replicata quando la struttura riprenderà la sua tradizionale funzione di accoglienza dei giovani;
- la pandemia non ha fatto altro che allargare la forbice delle diseguaglianze, mostrandoci chiaramente le difficoltà delle persone che vivono in uno stato di grave marginalità e rivelandoci una grossa fetta di popolazione che vive in condizioni di fragilità e precarietà lavorativa ed abitativa;
- vi sono famiglie che si vengono a trovare in condizione di marginalità sociale e senza un tetto a causa di impreviste, talvolta imprevedibili ed improvvise situazioni della vita (sfratto improvviso a causa di sopraggiunta difficoltà economica legata ad una perdita del posto di lavoro, grave malattia con cure costose, eccetera) che non consentono più di affrontare il costo di un canone di locazione, non essendo però questi nuclei in graduatoria per un alloggio pubblico;
- il Comune dispone di terreni, aree o volumi opportunamente destinabili alla realizzazione o al recupero di immobili o di funzioni a carattere residenziale impiegabili per la creazione di unuscino abitativo per chi si trova in queste condizioni;
- che una parte di immobili così eventualmente realizzati e recuperati potrebbe essere destinata ad ospitare le persone senza fissa dimora, mentre un'altra parte potrebbe svolgere la funzione di protezione per le famiglie in improvvisa difficoltà;
- gli strumenti della finanza di progetto possono essere utilizzati anche per il conseguimento di scopi a rilevanza sociale;

il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale:

1. a destinare una somma adeguata per andare incontro alle necessità alloggiative delle persone senza dimora durante il periodo invernale dell'anno corrente nell'attesa di trovare una risposta strutturale;
2. ad allocare risorse sufficienti per valutare l'opportunità di attivare, tramite gli strumenti offerti dal project financing, una strategica collaborazione pubblico-privato per realizzare un numero di alloggi – magari recuperando vecchi volumi dismessi o utilizzando terreni di proprietà pubblica – sufficiente a risolvere in maniera strutturale sia il problema delle persone senza fissa dimora durante la stagione invernale che una soluzione di accoglienza temporanea per

tutte quelle persone e famiglie che vengono ad essere private, improvvisamente, magari a causa della perdita del lavoro o del verificarsi di altre contingenze impreviste, della possibilità di pagare un canone di locazione per un alloggio adeguato alle loro esigenze, essendo però anche fuori dalle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi pubblici;

3. a costruire un progetto strutturale e di lungo periodo, anche attraverso gli interventi qui proposti, di vera ed ampia inclusione sociale, che non lasci più nessuno ai margini della comunità, qualsiasi siano le ragioni che hanno portato alla situazione di disagio, facendo diventare Trento un modello virtuoso di città moderna ed a misura di persona e di famiglia.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Bridi

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO AVENTE AD OGGETTO: "PROGETTO DI STUDIO PER INDIVIDUARE UNA SOLUZIONE STRUTTURALE AL PROBLEMA DELLA CASA PER I SENZA FISSA DIMORA E LE FAMIGLIE COLPITE DA EVENTI AVVERSI".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 29

Favorevoli: n. 27 (Angeli, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, Filippin, Filosi, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Maule, Panetta, Raffaelli, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 (Maestranzi)

Non Votanti: n. 1 (Bridi)

Trento, addì 20.07.2021

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi